

## **ING. GINO LOPARDO\_PhD**

### **NOTE BIOGRAFICHE**

Laureato in Ingegneria Meccanica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno.

Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno.

Abilitato all'esercizio della professione di Ingegnere; iscritto all'Albo dell'Ordine della Provincia di Firenze.

Abilitato all'insegnamento di Discipline Meccaniche e Tecnologiche nella scuola secondaria presso l'Università di Pisa.

Tecnico competente in Acustica inserito nell'elenco Nazionale n. 9012

Corsi con attestati conseguiti: Coordinatore della sicurezza sui cantieri temporanei e mobili ed RSPP presso l'Ordine degli ingegneri di Salerno, Perfezionamento in Ingegneria dei Beni Culturali presso l'Università Federico II di Napoli, Tecnico Competente in Acustica presso l'Università di Salerno, Certificatore energetico degli edifici, Scuola estiva di Fisica Tecnica presso l'Università del Sannio, Sistema di Gestione della qualità presso l'Università di Salerno.

Pubblicazioni nel campo della Fisica Tecnica Ambientale e sulla Storia dell'Ingegneria

### **ATTIVITA'**

Docente di Discipline meccaniche e Tecnologia presso l'ITIS A. Meucci di Firenze, dove ricopre anche il ruolo di RSPP.

Nella libera professione: RSPP, Coordinatore della sicurezza sui cantieri, tecnico competente in acustica, progettazione del sistema Edificio-Impianti termici, consulenza tecnica e progettazione nel campo IAQ (Indoor Air Quality), studio della presenza di umidità negli edifici.

### **PERCHE' MI CANDIDO**

Penso semplicemente che bisogna lavorare per far vivere l'Ordine anche ai colleghi che lo vedono molto distante dai loro interessi. Vista la partecipazione agli eventi elettorali passati sia in termini di votanti che di liste partecipanti al voto, credo che sussista un problema di partecipazione che impoverisce l'Ordine rendendolo poco aperto agli eventi Nazionali ed Internazionali che si susseguono. La partecipazione dei giovani colleghi alla vita dell'Ordine è di fondamentale importanza per le sfide che dobbiamo affrontare nell'immediato futuro. La galoppata dell'intelligenza artificiale e della riforma delle professioni che è alle porte impongono energie fresche da trovare nelle giovani leve. Abbattere i costi di accesso alla professione e rendere la strada iniziale più snella potrebbe essere un inizio per avvicinare i giovani alla professione. Al momento i giovani che provano ad iniziare con le proprie forze trovano solo ostacoli da superare e spesso rinunciano alla libera professione.

Sottoscrivere accordi di partenariato istituzionale, protocolli di intesa e convenzioni con gli enti pubblici locali e associazioni di imprese, per facilitare la trasparenza istituzionale e agevolare l'incontro tra domanda e offerta di prestazioni professionali, è attuabile mediante tirocini presso pubbliche amministrazioni, stage aziendali e la creazione di start up.

Il Paese vive quotidianamente il dramma degli infortuni sui luoghi di lavoro, e gli ingegneri sia moralmente che professionalmente sono in prima linea impegnati a sanare questa tragica ferita. Al di là dell'aumento di pene e sanzioni penso che la sicurezza sui luoghi di lavoro parte dalla cultura, bisogna diffondere la cultura della sicurezza. I luoghi preposti alla cultura sono le scuole, pertanto bisogna avviare collaborazioni con le scuole del territorio per portare il nostro contributo nel bagaglio culturale dei nostri giovani. Un ragazzino che ha la cultura della sicurezza la porta anche a casa e magari apre la mente anche al genitore. Per fortuna la cultura ha la capacità di diffondersi e quindi è un ottimo canale per "pubblicizzare" sicurezza.

Quindi: Se eventualmente farò parte del prossimo Consiglio dell'Ordine mi impegnerò su quanto riportato sopra. Un abbraccio a tutti Gino Lopardo